

GARA N. 01/2012 CMCC

Prot. n. 165/12/CMCC

Lecce, 19 gennaio 2012

DISCIPLINARE DI GARA PER PROCEDURA APERTA PER L’AFFIDAMENTO DELLA FORNITURA DI UN SUPERCALCOLATORE SCALARE/PARALLELO

CUP: B61C11000340008

CIG: 3873139768

CPV: 30230000-0

Il presente disciplinare contiene le norme integrative del bando in ordine alle modalità di partecipazione alla gara, di compilazione e presentazione dell’offerta, ai documenti da presentare a corredo della stessa ed alla procedura di aggiudicazione dell’appalto relativo alla fornitura di un supercalcolatore scalare/parallelo.

1. Oggetto e descrizione dell’appalto: in esecuzione della decisione di cui alla nota del Presidente della stazione appaltante, prot. n. 2575/2011/CMCC, è stato indetto un esperimento di gara, mediante procedura aperta, ai sensi dell’art. 55 del d.lgs. 163/2006 s.m.i. e con il criterio dell’offerta economicamente più vantaggiosa di cui all’art. 83 dello stesso d.lgs., per l’affidamento della fornitura di un supercalcolatore scalare/parallelo. L’oggetto dell’appalto è costituito dalla fornitura ed installazione di tutto l’hardware e software, come meglio indicato nel Capitolato Speciale d’Appalto ed è comprensivo della relativa manutenzione del tipo “full service on site” degli hardware e software forniti per 4 anni a partire dalla data di accettazione della fornitura.

Codice CUP: B61C11000340008 Codice CIG: 3873139768 Codice CPV: 30230000-0

Le specifiche tecniche della fornitura sono riportate nel Capitolato Speciale d’Appalto.

1.1. L’importo complessivo dell’appalto è pari ad **□ 2.470.000,00 □ IVA esclusa**.

2. Requisiti di partecipazione:

2.1. I concorrenti devono essere in possesso dei requisiti di ordine generale previsti all’art. 38 del d.lgs. n. 163/2006 e s.m.i. (Codice dei contratti pubblici).

2.2. I concorrenti devono possedere i requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale richiesti dal presente disciplinare di gara, per come successivamente specificati.

Ai sensi dell’art. 275, comma 2, del D.P.R. n. 207/2010 e s.m.i. e con riferimento ai soggetti di cui all’art. 34, comma 1, lett. d), e), f), f-bis) del d.lgs. n. 163/2006 e s.m.i., i requisiti di capacità economico-finanziaria e di capacità tecnico-professionale richiesti devono essere posseduti dalla mandataria o da un’impresa consorziata nella misura minima del 40% dell’importo della prestazione oggetto di affidamento; la restante percentuale deve essere posseduta cumulativamente dalle mandanti o dalle altre imprese consorziate, ciascuna nella misura minima del 10%

dell'importo della prestazione oggetto di affidamento. La mandataria in ogni caso deve possedere i requisiti ed eseguire le prestazioni in misura maggioritaria.

3. Cauzioni e garanzie richieste:

L'offerta deve essere corredata da una cauzione provvisoria di importo pari al 2% dell'importo a base d'asta, fatto salvo il beneficio di cui all'art. 75, comma 7, del d.lgs. n. 163/2006 e s.m.i., recante le clausole indicate dal comma 4 dell'art. 75 del Codice dei contratti pubblici, da costituire, a scelta del concorrente, con le modalità e nel rispetto delle prescrizioni di cui all'art. 75 del d.lgs. n. 163/2006 e s.m.i. e quindi:

- a) in contanti o in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato depositati presso una sezione di tesoreria provinciale o presso le aziende autorizzate, a titolo di pegno, a favore dell'amministrazione aggiudicatrice; il valore deve essere al corso del giorno del deposito;
- b) da fideiussione bancaria o assicurativa, o rilasciata da intermediario finanziario iscritto nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del d.lgs. 1 settembre 1993, n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie a ciò autorizzati dal Ministero dell'economia e delle finanze.

Ai sensi del succitato art. 75, comma 4, del Codice dei contratti pubblici, la garanzia deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, c.c. e la sua operatività entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante. La fideiussione deve essere valida per almeno 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta.

Il garante dovrà, altresì, impegnarsi a rinnovare la garanzia per ulteriori 180 giorni, su richiesta della stazione appaltante, nel corso della procedura, nel caso in cui al momento della scadenza del termine di 180 giorni non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione.

Ai sensi dell'art. 75, comma 7, del d.lgs. n. 163/2006 e s.m.i., l'importo della garanzia è ridotto del 50% per gli operatori economici in possesso delle certificazioni del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000. Per fruire di tale beneficio, l'operatore economico dovrà dichiararlo espressamente, segnalando, in sede di offerta, il possesso del requisito e documentandolo nei modi prescritti dalle norme vigenti.

Si precisa che la cauzione provvisoria è elemento dell'offerta, ai sensi del combinato disposto degli artt. 75, commi 1 e 4, e 46, comma 1-bis, del d.lgs. n. 163/2006 e s.m.i.. Conseguentemente, l'offerta non corredata dalla cauzione provvisoria, così come prevista dal Codice dei contratti pubblici, sarà esclusa.

Ai sensi dell'art. 75, comma 8, del d.lgs. n. 163/2006 e s.m.i., indipendentemente dalla forma in cui sia stata prestata la cauzione provvisoria, l'offerta deve essere corredata, a pena di esclusione, dall'impegno di un fideiussore a rilasciare al concorrente, in caso di aggiudicazione dell'appalto, una garanzia fideiussoria relativa alla cauzione definitiva di cui all'art. 113 del d.lgs. n. 163/2006 e s.m.i. in favore della stazione appaltante.

In caso di prestazione della cauzione provvisoria mediante fideiussione bancaria o assicurativa, questa deve essere conforme agli schemi di polizza tipo previsti dal d.m. 12 marzo 2004, n. 123.

In caso di partecipazione di associazioni temporanee di imprese o consorzi ordinari o GEIE non ancora costituiti, la fideiussione, a pena di esclusione, deve essere intestata a tutte le imprese che costituiranno l'associazione, il consorzio o il GEIE.

4. Modalità di presentazione dell'offerta e criteri di ammissibilità delle offerte:

I plichi contenenti le offerte e la relativa documentazione devono pervenire a mezzo raccomandata delle Poste Italiane S.p.A., oppure mediante agenzia di recapito autorizzata entro e non oltre le ore **13,00** del giorno **19/03/2012** presso la sede legale del Centro Euro-Mediterraneo per i Cambiamenti Climatici, via Augusto Imperatore, 16 – 73100 Lecce.

Si precisa che i plichi pervenuti oltre il termine perentorio sopra indicato sono irricevibili.

È ammessa la consegna a mano dei plichi direttamente o a mezzo di terze persone, entro lo stesso termine perentorio, nei giorni dal lunedì al venerdì, dalle ore 9,00 alle ore 13,00 e dalle 15,00 alle 17,00.

Ai fini dell'accertamento del rispetto del termine di presentazione farà fede unicamente il timbro dell'ufficio ricevente con attestazione del giorno e dell'ora di arrivo.

Il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove per qualsiasi motivo non pervengano a destinazione in tempo utile.

Il plico, a pena di esclusione, deve essere chiuso, idoneamente sigillato con ceralacca o con altro mezzo idoneo a garantirne l'integrità e la riservatezza, controfirmato sui lembi di chiusura e deve riportare all'esterno:

a) la denominazione, la ragione sociale, il codice fiscale, l'indirizzo, il numero di telefono, il numero di fax e/o l'indirizzo di posta elettronica dell'impresa offerente.

In caso di raggruppamenti, occorre precisarlo con l'acronimo A.T.I., indicando per tutte le imprese facenti parte del raggruppamento sia esso costituito o da costituire, la denominazione, la ragione sociale, il codice fiscale, l'indirizzo, il numero di telefono, l'indirizzo di posta elettronica e/o il numero di fax;

b) l'indicazione della gara, l'oggetto dell'appalto, il giorno e l'ora di scadenza di presentazione dell'offerta.

In caso di mancata (oppure totalmente errata o generica) indicazione sul plico generale esterno del riferimento alla gara, lo stesso sarà considerato irricevibile.

Il plico deve contenere al proprio interno n. 3 (tre) buste, ciascuna delle quali sigillata con ogni mezzo e modalità di chiusura ermetica idonei a garantirne l'integrità e la riservatezza, controfirmata sui lembi di chiusura, recanti tutte l'intestazione dell'impresa concorrente, il riferimento della gara e la dicitura, rispettivamente, «**A – Documenti amministrativi**», «**B – Offerta Tecnica**» «**C – Offerta Economica**».

Si precisa che con riferimento alla «**busta B – Offerta Tecnica**» e alla «**busta C – Offerta**

Economica», le modalità di chiusura ermetica sopra indicate sono richieste a pena di esclusione.

5. A pena di esclusione, le ditte offerenti devono produrre la seguente **documentazione amministrativa**:

5.1. Domanda di partecipazione alla gara, redatta in bollo ed in lingua italiana, ovvero con traduzione giurata se redatta in lingua diversa da quella italiana, sottoscritta dal titolare o dal legale rappresentante dell'impresa o da altro soggetto munito di poteri idonei ad impegnarne la volontà, in caso di concorrente singolo. Nel caso di concorrente costituito da un raggruppamento temporaneo o consorzio non ancora costituito, la domanda di partecipazione dovrà essere sottoscritta dal titolare o dal legale rappresentante di ciascuna impresa concorrente o da altro soggetto munito di poteri idonei ad impegnarne la volontà.

Alla domanda deve essere allegata copia fotostatica di un valido documento di identità del/dei sottoscrittore/i. Nel caso di sottoscrizione della domanda da parte di un procuratore deve essere allegata la relativa procura, a pena di esclusione.

5.2. Dichiarazione sostitutiva resa ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i., o più dichiarazioni in caso di raggruppamenti o consorzi, oppure, per i concorrenti non residenti in Italia, dichiarazione idonea equivalente secondo la legislazione dello stato di appartenenza, con la quale il concorrente attesti il possesso dei requisiti di cui all'art. 38, comma 1, del d.lgs. n. 163/2006 e s.m.i., dichiarando, specificamente quanto segue:

- a) che l'impresa non si trova in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, e che nei suoi riguardi non è in corso alcun procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;
- b) che nei propri confronti non è pendente procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art. 3 della l. 27 dicembre 1956, n. 1423 o di una delle cause ostative previste dall'art. 10 della l. 31 maggio 1965, n. 575. La dichiarazione di cui alla presente lettera b) dovrà essere resa dal titolare e dal direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; dai soci e dal direttore tecnico se si tratta di società in nome collettivo; dai soci accomandatari e dal direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice; dagli amministratori muniti di poteri di rappresentanza, dal direttore tecnico, dal socio unico persona fisica, ovvero dal socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società;
- c) che nei propri confronti non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale; che nei propri confronti inoltre non è stata pronunciata condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'articolo 45, paragrafo 1, direttiva CE 2004/18. La dichiarazione di cui alla presente lettera dovrà essere resa anche dal titolare e dal direttore tecnico, se si tratta di impresa

individuale; dai soci e dal direttore tecnico se si tratta di società in nome collettivo; dai soci accomandatari e dal direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice; dagli amministratori muniti di poteri di rappresentanza, dal direttore tecnico, dal socio unico persona fisica, ovvero dal socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio;

c1) che nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara non vi sono stati soggetti cessati dalle cariche societarie indicate all'art. 38, comma 1, lett. c, del d.lgs. n. 163/2006 e s.m.i.; (*oppure* elencare gli eventuali soggetti, con indicazione dei nominativi, della data di nascita, della cittadinanza e la carica ricoperta, cessati dalle cariche societarie indicate all'art. 38, comma 1, lett. c, del d.lgs. n. 163/2006 e s.m.i. nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, con la precisazione che per i predetti soggetti:

- non sono state pronunciate sentenze di condanna passate in giudicato o di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 codice di procedura penale, per reati che incidono sulla affidabilità morale e professionale e, comunque, che non vi sono state condanne con sentenza passata in giudicato per uno o più reati di partecipazione ad una organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'art. 45, paragrafo 1, della direttiva CE 2004/18;

- nel caso di sentenze a carico, che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata, dimostrabili con la documentazione collegata alla dichiarazione);

c2) si indichino inoltre tutte le eventuali condanne penali riportate, ivi comprese quelle per le quali si sia beneficiato della non menzione;

Ai fini delle dichiarazioni di cui ai precedenti **punti c), c1), c2)** i concorrenti non sono tenuti ad indicare le condanne quando il reato è stato depenalizzato ovvero le condanne per le quali sia intervenuta la riabilitazione ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima, non operando in detti casi l'esclusione e il divieto di cui all'art. 38, comma 1, del Codice dei contratti pubblici;

d) di non aver violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all'art. 17 della l. 19 marzo 1990, n. 55. L'esclusione ha durata di un anno decorrente dall'accertamento definitivo della violazione e va comunque disposta se la violazione non è stata rimossa;

e) di non aver commesso gravi infrazioni, debitamente accertate, alle norme in materia di sicurezza e ad ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;

f) di non aver commesso grave negligenza o malafede, secondo motivata valutazione della stazione appaltante, nell'esecuzione delle prestazioni affidate dalla stessa stazione appaltante che bandisce la presente gara; inoltre di non aver commesso un errore grave nell'esercizio della propria attività professionale, accertato con qualsiasi mezzo di prova da parte della stazione appaltante;

g) di non aver commesso gravi violazioni, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al

pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui è stabilito. Ai sensi del comma 3 dell'art. 38 del Codice dei contratti pubblici, si intendono gravi le violazioni che comportano un omesso pagamento di imposte e tasse per un importo superiore all'importo di cui all'art. 48-bis, commi 1 e 2-bis, del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 602;

h) che nei propri confronti, ai sensi del comma 1-ter, non risulta l'iscrizione nel casellario informatico di cui all'art. 7, comma 10, per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione in merito a requisiti e condizioni rilevanti per la partecipazione a procedure di gara e per l'affidamento dei subappalti. Ai sensi del predetto comma 1-ter; in caso di presentazione di falsa dichiarazione o falsa documentazione, nelle procedure di gara e negli affidamenti di subappalto, la stazione appaltante ne dà segnalazione all'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici;

i) di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui l'impresa è stabilita. Ai sensi del comma 2 dell'art. 38 del Codice dei contratti pubblici, si intendono gravi le violazioni ostative al rilascio del documento unico di regolarità contributiva di cui all'art. 2, comma 2, del d.l. 25 settembre 2002, n. 210, convertito, con modificazioni, con legge 22 novembre 2002, n. 266. I soggetti di cui all'art. 47, comma 1 (operatori economici stabiliti negli altri Paesi dell'Unione Europea), dimostrano, ai sensi dell'art. 47, comma 2, il possesso degli stessi requisiti prescritti per il rilascio del documento unico di regolarità contributiva;

l) di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68;

m) che all'impresa non è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'art. 9, comma 2, lettera c), del d.lgs. 8 giugno 2001, n. 231, o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'art. 14 del d.lgs. n. 81/2008 e s.m.i.;

n) che con riferimento alle ipotesi e ai soggetti di cui alla precedente **lett. b)**, nel caso in cui siano stati vittime dei reati previsti e puniti dagli artt. 317 e 629 c.p. aggravati ai sensi dell'art. 7 del d.l. 13 maggio 1991, n. 152, convertito con modificazioni, con l. 12 luglio 1991 n. 203, risultino aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, fatte salve le ipotesi esimenti previste dall'art. 4, comma 1, della l. 24 novembre 1981, n. 689. La dichiarazione di cui alla presente lettera deve essere resa da tutti i soggetti indicati all'art. 38, comma 1, lett. b), del d.lgs. n. 163/2006 e s.m.i., e quindi, dal titolare e dal direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; dai soci e dal direttore tecnico se si tratta di società in nome collettivo; dai soci accomandatari e dal direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice; dagli amministratori muniti di poteri di rappresentanza, dal direttore tecnico, dal socio unico persona fisica, ovvero dal socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società;

o) di non trovarsi in alcuna situazione di controllo di cui all'art. 2359 c.c. con alcun soggetto e di

aver formulato l'offerta autonomamente, (**oppure**) di non essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto alla propria posizione di concorrente, in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile, e di aver formulato l'offerta autonomamente, (**oppure**) di essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto alla propria posizione, in situazione di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile, e di aver formulato l'offerta autonomamente. In tutti i predetti casi la stazione appaltante esclude i concorrenti per i quali accerta che le relative offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale, sulla base di univoci elementi. La verifica e l'eventuale esclusione sono disposte dopo l'apertura delle buste contenenti le offerte economiche;

p) di essere iscritto nel Registro delle Imprese istituito presso la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura territorialmente competente per attività coincidenti con quelle oggetto del presente appalto; la dichiarazione deve riportare: denominazione, C.F., p. IVA, sede legale, eventuali sedi secondarie, estremi di iscrizione, tipo di attività, forma giuridica, nominativi, date di nascita, residenza e cittadinanza dei titolari, soci, direttori tecnici, amministratori muniti di poteri di rappresentanza, indicazione dell'insussistenza delle cause di divieto, decadenza, sospensione di cui all'art. 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575; nel caso di concorrenti costituiti da imprese associate o da associarsi, dovranno essere presentate più dichiarazioni; in alternativa i concorrenti potranno produrre direttamente il Certificato di iscrizione nel Registro delle Imprese istituito presso la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura territorialmente competente con dicitura antimafia, ovvero fotocopia corredata con dichiarazione di autenticità con allegata la copia fotostatica di un documento di identità in corso di validità, dal quale risulti l'indicazione della persona o delle persone autorizzate a rappresentare legittimamente le ditte concorrenti.; (per le imprese degli Stati membri dell'Unione Europea non stabilite in Italia, è richiesta, ai sensi dell'art. 39, comma 2, del d.lgs. n. 163/2006 e s.m.i., la prova dell'iscrizione, secondo le modalità vigenti nello Stato di residenza, in uno dei registri professionali o commerciali di cui all'allegato XI del d.lgs. n. 163/2006 s.m.i., ovvero una dichiarazione giurata o un certificato in conformità con quanto previsto in detto allegato);

q) di osservare all'interno dell'azienda gli obblighi di sicurezza previsti dalla vigente normativa;

r) che l'impresa è regolarmente iscritta agli enti previdenziali (indicare posizioni previdenziali ed assicurative come di seguito: INPS – sede di _____ matricola n. _____; INAIL – sede di _____ matricola n. _____);

s) che ai sensi dell'art. 118 del d.lgs. n. 163/2006 s.m.i intende subappaltare le seguenti parti della fornitura _____;

t) di essersi recato sul posto dove deve espletarsi il servizio e di aver effettuato un accurato sopralluogo, indispensabile per la formulazione dell'offerta;

u) di aver preso conoscenza e di aver tenuto conto nella formulazione dell'offerta delle condizioni contrattuali e di tutti gli obblighi e gli oneri relativi alle disposizioni in materia di sicurezza, di

assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza ed assistenza;

v) di avere preso esatta cognizione della natura dell'appalto e di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, che possono influire sull'espletamento della fornitura sulla determinazione della propria offerta e di giudicare, pertanto, remunerativa l'offerta economica presentata;

z) di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le disposizioni e norme contenute nel bando, nel Capitolato Speciale d'Appalto e nel presente Disciplinare di Gara;

aa) di indicare, ai sensi, dell'art. 79, comma 5-quinquies, del d.lgs. n. 163/2006 e s.m.i., il domicilio eletto per le comunicazioni, l'indirizzo di posta elettronica e/o il numero di fax, dichiarando, altresì, ai sensi del comma 5-bis del medesimo art. 79, se si intende autorizzare l'utilizzo del fax quale mezzo di comunicazione alternativo a quelli ordinari di cui allo stesso comma 5;

bb) di autorizzare, ai sensi del d.lgs. n. 196/2003 e s.m.i., il trattamento dei dati personali che saranno utilizzati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale le dichiarazioni vengono rese.

Tutte le dichiarazioni di cui ai precedenti punti, devono essere sottoscritte dal titolare o dal legale rappresentante dell'impresa o da altro soggetto munito di poteri idonei ad impegnarne la volontà, in caso di concorrente. Nel caso di concorrente costituito da imprese riunite o da riunirsi o da associarsi, le medesime dichiarazioni devono essere prodotte da ciascun concorrente che costituisce o che costituirà l'associazione o il consorzio o il GEIE. Le dichiarazioni possono essere sottoscritte anche da procuratori dei legali rappresentanti e, in tal caso, va presentata copia della relativa procura.

5.3. Ai sensi dell'art. 41 del d.lgs. n. 163/2006 e s.m.i., ai fini della dimostrazione della **capacità economica e finanziaria**, il concorrente è tenuto a presentare:

- dichiarazione resa ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i. dal legale rappresentante o da un suo procuratore concernente il fatturato globale di impresa e l'importo relativo alle forniture nel settore oggetto della gara, realizzate negli ultimi tre esercizi, che devono essere pari almeno a **€ 7.410.000,00** per il fatturato globale ed **€ 3.705.000,00** per il fatturato specifico;

5.4. Ai sensi dell'art. 42 del d.lgs. n. 163/2006 e s.m.i., ai fini della dimostrazione della **capacità tecnica e professionale** il concorrente è tenuto a presentare una dichiarazione resa ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i. contenente l'elenco delle principali forniture fornite negli ultimi tre anni, con indicazione degli importi, delle date e dei destinatari.

5.5. Ai fini della garanzia provvisoria, **documento** attestante il **versamento** in contanti o in titoli della cauzione provvisoria oppure **fideiussione** bancaria, assicurativa o rilasciata da intermediario finanziario relativa alla cauzione provvisoria.

5.6. Dichiarazione di impegno di un fideiussore a rilasciare al concorrente, in caso di aggiudicazione dell'appalto, **una garanzia fideiussoria relativa alla cauzione definitiva** di cui

all'art. 113 del d.lgs. n. 163/2006 e s.m.i. in favore della stazione appaltante.

5.7. Ricevuta di versamento in originale ovvero fotocopia dello stesso corredata da dichiarazione di autenticità e copia di un documento di identità in corso di validità dell'importo di € 140,00 a favore dell'**Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici (AVCP)**, secondo quanto stabilito dalla stessa Autorità con deliberazione del 21 dicembre 2010, in vigore dal 1° gennaio 2012. Il versamento potrà essere effettuato con le modalità ed i termini di cui all'art. 5 della medesima deliberazione e secondo le istruzioni operative pubblicate sul sito dell'Autorità disponibili al seguente indirizzo: <http://www.avcp.it/riscossioni.html>. Il codice identificativo gara (CIG) è il seguente: 3873139768.

6. In base all'art. 36, comma 5, i consorzi stabili sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, a pena di esclusione, per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla medesima gara. In caso di violazione di tale divieto, sono esclusi sia il consorzio, sia il consorziato. E' inoltre vietata la partecipazione a più di un consorzio stabile.

Ai sensi dell'art. 37, comma 7, del Codice dei contratti pubblici è fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti, ovvero di partecipare alla gara in forma individuale qualora abbia partecipato alla gara medesima in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti.

I consorzi di cui all'art. 34, comma 1, lett. b) del Codice sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, a pena di esclusione, per quale consorziato il consorzio concorre; a questi ultimi è fatto divieto di vietato partecipare, in qualsiasi altra forma, alla medesima gara; in caso di violazione di tale divieto, sono esclusi sia il consorzio, sia il consorziato.

La violazione delle succitate disposizioni relative alla partecipazione dei consorzi e dei raggruppamenti comporterà l'esclusione in via automatica dei concorrenti incorsi.

7. In caso di associazione o consorzio o GEIE non ancora costituito, le imprese partecipanti sono tenute ad indicare a quale di esse sarà conferito, nell'ipotesi di aggiudicazione, mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo. È vietata qualsiasi modificazione alla composizione delle associazioni temporanee e dei consorzi di cui all'art. 34, comma 1, lett. d), e), f) ed f-bis), del d.lgs. n. 163/2006 e s.m.i., rispetto a quella risultante dall'impegno presentato in sede di offerta.

8. Nel caso di partecipazione di associazioni o consorzi o GEIE già costituiti è necessaria, a pena di esclusione, la presentazione del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria con atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero l'atto costitutivo in copia autentica del consorzio o del GEIE.

9. Avvalimento: in caso di ricorso all'istituto dell'avvalimento, i concorrenti dovranno presentare, a pena di esclusione, la documentazione prevista all'art. 49, comma 2, punti da a) a g), del d.lgs. n. 163/2006 e s.m.i., e precisamente:

a) dichiarazione sostitutiva ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i. sottoscritta dal legale rappresentante dello stesso concorrente attestante l'avvalimento dei requisiti necessari per la

partecipazione alla gara, con specifica indicazione dei requisiti stessi e dell'impresa ausiliaria. ;

b) dichiarazione sostitutiva ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i. sottoscritta dal legale rappresentante dello stesso concorrente attestante il possesso dei requisiti generali di cui all'art. 38, comma 1, del d.lgs. n. 163/2006 e s.m.i.;

c) dichiarazione sostitutiva ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i. sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa ausiliaria attestante il possesso dei requisiti generali di cui all'art. 38, comma 1, del d.lgs. 163/2006 e s.m.i., nonché il possesso dei requisiti tecnici e delle risorse oggetto di avvalimento;

d) dichiarazione sostitutiva ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i. sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa ausiliaria, con cui quest'ultima si obbliga verso il concorrente e verso la stazione appaltante a mettere a disposizione per tutta la durata dell'appalto le risorse necessarie di cui è carente il concorrente;

e) dichiarazione sostitutiva ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i. sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa ausiliaria che attesti che quest'ultima non partecipa alla gara in proprio o come associata o come consorziata ai sensi dell'art. 34 del d.lgs. n. 163/2006 e s.m.i.;

f) originale o copia autentica del contratto in virtù del quale l'impresa ausiliaria si obbliga nei confronti del concorrente a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie per tutta la durata dell'appalto;

g) in caso di avvalimento nei confronti di un'impresa che appartiene al medesimo gruppo, in luogo del contratto di cui alla lett. f), l'impresa concorrente può presentare una dichiarazione sostitutiva attestante il legame giuridico ed economico esistente nel gruppo, dal quale discendono i medesimi obblighi previsti dall'art. 49, comma 5, del d.lgs. n. 163/2006 e s.m.i..

Le dichiarazioni e i documenti di cui ai precedenti punti, a pena di esclusione, devono contenere esattamente quanto indicato nel presente disciplinare di gara. Saranno escluse le associazioni o i consorzi o i GEIE già costituiti o da costituirsi per i quali anche una sola delle imprese non abbia presentato o abbia presentato in maniera incompleta le predette dichiarazioni e documenti.

Si precisa che, ai sensi l'art. 49, comma 8, del Codice non è consentito , a pena di esclusione, che dell'impresa ausiliaria si avvalgano più concorrenti partecipanti alla medesima gara; è, altresì, vietato, a pena di esclusione, che un operatore economico partecipi ad una gara sia in proprio, si in veste di impresa ausiliaria.

10. Nella busta «**busta B – Offerta Tecnica**» devono essere contenuti, a pena di esclusione, i seguenti documenti:

- relazione tecnica che illustri sinteticamente la soluzione offerta, elaborata secondo l'indice del Capitolato Speciale d'Appalto. Inoltre il suddetto documento, al fine di consentire una rapida verifica del rispetto di tutti i requisiti tecnici richiesti nel Capitolato Speciale d'Appalto, deve riportare in forma tabellare i requisiti richiesti ai Capitoli 2, 3, 4, 5, 6 del Capitolato Speciale d'Appalto e quelli offerti.

11. Nella «**busta C – Offerta Economica**» devono essere contenuti, a pena di esclusione, i seguenti documenti:

- dichiarazione, sottoscritta dal legale rappresentante o da un procuratore dell'impresa, contenente **l'indicazione del prezzo inferiore** a quello posto a base di gara, espresso **in cifre e in lettere** ed il conseguente **ribasso percentuale**, anch'esso espresso **in cifre e in lettere** rispetto al predetto prezzo posto a base di gara.

11.1 Gli importi ivi indicati saranno arrotondati al centesimo per eccesso se la loro frazione non è inferiore ad 0,05 euro e per difetto se la frazione è inferiore a tale ammontare.

12. Ai fini della valutazione delle offerte e della conseguente aggiudicazione della fornitura, saranno adottati i seguenti criteri di valutazione:

punteggio massimo: 100 punti

a) Prezzo: punti max **40 punti**

b) Proposte Tecniche: punti max **50 punti**

c) Proposte Migliorative: punti max **10 punti**

Con riferimento agli elementi Proposte Tecniche e Proposte Migliorative i parametri rilevanti sono seguenti:

b.1) P1:PCO

dove **PCO** è il **Prezzo Complessivo** per la fornitura di tutto quanto richiesto con il Capitolato Speciale d'appalto. punti max 40;

b.2) P2:PPFA

dove **PPFA** è la Potenza di picco del singolo core offerto.

punti max 10;

b.3) P3:PAgg

dove **PAgg** è la Potenza di picco aggregata del supercalcolatore complessivamente offerto

punti max 25;

b.4) P4:Bsc= Risultato Benchmark HPCC vers. 1.4.1 - vedi nota(*)

punti max 10;

b.5) P5:PMig

dove **PMIG** varierà da 0 a 1 assegnato in funzione delle proposte migliorative. A tale peso saranno assegnati punti max 15;

Di seguito, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, si riportano le proposte migliorative che saranno valutate nella formula di aggiudicazione:

- un maggior numero di nodi
- un maggiore numero di core per nodo;
- una maggiore quantità di memoria per core;
- una maggiore capacità disco del Disk Array System;
- ulteriori add-on tecnici/tecnologici rispetto a quelli richiesti.

(*) Nota: Il benchmark HPCC **vers. 1.4.1** richiesto è composto da 8 test (vedi Tabella A) il cui download può essere eseguito dal sito: <http://icl.cs.utk.edu/hpcc>.

Dovranno essere forniti i risultati dei “**Condensed Results - Base Runs Only**” descritti nel suddetto sito. I test richiesti dovranno essere eseguiti sull’intera configurazione del supercalcolatore scalare/parallelo offerto in Fase A che andrà installato presso la sede primaria.

Il risultato del benchmark HPCC (**Bsca**) sarà calcolato attraverso la media dei seguenti rapporti per ciascuno degli 8 test riportati nella Tabella A:

rapporto = Risultato i-simo/Risultato migliore

eccetto che per il test sulla latenza “Random Ring Latency “ che verrà calcolato come segue:

rapporto = Risultato migliore/Risultato i-simo

quindi:

$$\mathbf{Bsca} = (\sum_i \text{rapporti}) / 8 \quad (i = 1,..8)$$

Ciascun proponente, **pena esclusione**, dovrà riportare in Tabella A i “Risultati” di tutti test in essa richiesti.

Nome del test		Risultati
G-HPL	Tflop/s	
G-PTRANS	GB/s	
G-FFTE	Gup/s	
G Random Access	GFlop/s	
G-STREAM (Triad)	GB/s	
EP-DGEMM	GFlop/s	
Random Ring Bandwidth	GB/s	
Random Ring Latency	µsec	

Tabella A

La fornitura sarà aggiudicata attraverso l’applicazione della seguente formula:

$$P1 * \left[\frac{PCO \min}{PCO \ i - esimo} \right] + P2 * \left[\frac{PPFA \ i - esima}{PPFA \ max} \right] + P3 * \left[\frac{PAgg \ i - sima}{PAgg \ max} \right] + P4 * BSCA + P5 * PMig$$

Dove:

P1 = 40

P2 = 10

P3 = 25

P4 = 10

P5 = 15

13. PROCEDURA DI AGGIUDICAZIONE

13.1. Il giorno **20** del mese **marzo** dell'anno **2012** alle ore **09:30** presso gli uffici della stazione appaltante siti in via Augusto Imperatore, 16 – 73100 Lecce, la commissione di gara, in seduta pubblica, aperta procederà:

- a verificare la l'integrità e regolarità formale dei plichi tempestivamente presentati contenenti la documentazione amministrativa e le offerte e, in caso negativo, ad escludere le imprese dalla gara;
- ad aprire i plichi contenenti la documentazione amministrativa contenuta nella busta A;
- a verificare la regolarità della documentazione amministrativa e a verificare, sulla base delle dichiarazioni rese, il possesso dei requisiti generali dei concorrenti al fine della loro ammissione alla gara;
- a sorteggiare un numero pari al 10 per cento delle offerte ammesse arrotondato all'unità superiore per la verifica del possesso dei requisiti di carattere speciale di cui all'art. 48 del d.lgs. n. 163/2006 e s.m.i.;
- i concorrenti sorteggiati dovranno provare entro il termine perentorio di 10 giorni dalla data della richiesta, il possesso dei requisiti economico-finanziari e tecnico-professionali;
- ad escludere i concorrenti che non abbiano provato il possesso dei requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale, con adozione delle misure sanzionatorie previste dall'art. 48, comma 1, del d.lgs. n. 163/2006 e s.m.i..

13.2. La commissione giudicatrice procederà successivamente e in seduta riservata all'apertura delle buste «**B – Offerta Tecnica**».

La commissione valuterà le proposte e procederà all'assegnazione dei relativi punteggi secondo il criterio sopra indicato.

In seguito, la commissione, in seduta pubblica, la cui ora e data sarà comunicata ai concorrenti almeno con giorni 5 di anticipo provvederà all'apertura delle buste «**C – Offerta Economica**».

La commissione procederà quindi alla somma dei relativi punteggi parziali, al calcolo del punteggio complessivo attribuito a ciascun concorrente e redigerà la graduatoria finale.

13.3. Sono considerate anormalmente basse, ai sensi dell'art. 86, comma 2, del d.lgs. 163/2006, quelle offerte i cui punti relativi al prezzo e la somma dei punti relativi agli altri elementi di valutazione sono entrambi pari o superiori ai quattro quinti dei corrispondenti punti massimi previsti nel presente disciplinare.

In caso di offerte anormalmente basse, la commissione richiederà al concorrente la presentazione delle giustificazioni relative alle voci di prezzo che concorrono a formare l'importo complessivo posto a base di gara.

All'esclusione dell'offerta anomala si potrà pervenire solo all'esito dell'ulteriore verifica in contraddittorio, ai sensi del combinato disposto di cui agli artt. 87 e 88, del d.lgs. 163/2006.

13.4. All'esito del procedimento di verifica l'amministrazione comunicherà l'esclusione delle offerte risultate inaffidabili e procederà all'aggiudicazione definitiva in favore della migliore offerta non anomala.

13.6. La stazione appaltante successivamente procederà nei confronti dell'aggiudicatario provvisorio alla verifica del possesso dei requisiti di ordine generale, di idoneità professionale, e di qualificazione previsti dagli artt. 38, 39 e 41 e 42 del d.lgs. 163/2006 e dalle altre disposizioni di legge e regolamentari.

Nel caso che tale verifica non dia esito positivo si procederà alla determinazione della nuova soglia di anomalia dell'offerta ed alla conseguente eventuale nuova provvisoria aggiudicazione.

14. Ai sensi dell'art. 55, comma 4, del d.lgs. 163/2006 si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

15. L'aggiudicazione definitiva verrà effettuata dai competenti organi della stazione appaltante, e diventerà efficace dopo la verifica del possesso dei requisiti di ordine generale e di ordine speciale, sull'aggiudicatario e sul concorrente che segue in graduatoria.

Ai sensi dell'art. 12, comma 1, del d.lgs. 163/2006, l'aggiudicazione diverrà comunque definitiva trascorsi 30 giorni dalla provvisoria aggiudicazione, in assenza di provvedimenti negativi o sospensivi.

Il contratto non potrà essere stipulato prima di trentacinque giorni dall'invio dell'ultima delle comunicazioni del provvedimento di aggiudicazione definitivo, ai sensi dell'art. 79 del d.lgs. 163/2006.

La stipulazione del contratto è comunque subordinata al positivo esito delle procedure previste dalla normativa vigente in materia di lotta alla mafia.

Lecce, 19 gennaio 2012

Firma

